



Ai gentili Clienti

Loro sedi

**Oggetto: RICHIESTA E RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA
COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA (CONTABILITÀ ESTERNE)**

Ditta / professionista			
Sede legale/residenza			
Data eventuale variazione			
Codici attività 2009 (Ateco2007)		N.B. Nel caso di apposizione del visto di conformità serve anche riscontro con attività effettivamente esercitata (C.M. n.57/E/09).	
Regime contabile			
Periodicità liquidazioni 2009		<input type="checkbox"/> mensile	<input type="checkbox"/> trimestrale
		<input type="checkbox"/> annuale (minimi e nuove iniziative)	
Verifica limite volume d'affari		<input type="checkbox"/> effettuata	<input type="checkbox"/> non effettuata
Verifica compilazione quadro VO		<input type="checkbox"/> effettuata	<input type="checkbox"/> non necessaria
Quadro RX a debito	versamento <input type="checkbox"/> 16/03 <input type="checkbox"/> 16/06 <input type="checkbox"/> 16/07	<input type="checkbox"/> in unica soluzione <input type="checkbox"/> rateizzato (n°rate	
Quadro RX a credito	riporto in compensazione credito per		
	<input type="checkbox"/> con scelta del non superamento dell'importo di € 10.000		
	<input type="checkbox"/> riporto in compensazione di credito non superiore ad € 15.000		
	<input type="checkbox"/> riporto in compensazione di credito superiore ad € 15.000 con apposizione visto/firma organo controllo		
Presentazione dichiarazione a credito	<input type="checkbox"/> Iva autonoma entro febbraio <input type="checkbox"/> Iva autonoma entro settembre	<input type="checkbox"/> Iva unificata	
In caso di richiesta rimborso		<input type="checkbox"/> verifica requisiti	
		<input type="checkbox"/> richiesta di rimborso (modello VR) per	
Società di comodo nel 2007 2008 e 2009 e operazioni rilevanti ai fini Iva inferiori ai ricavi minimi nei tre anni		<input type="checkbox"/> SI (credito Iva da espungere)	<input type="checkbox"/> No

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

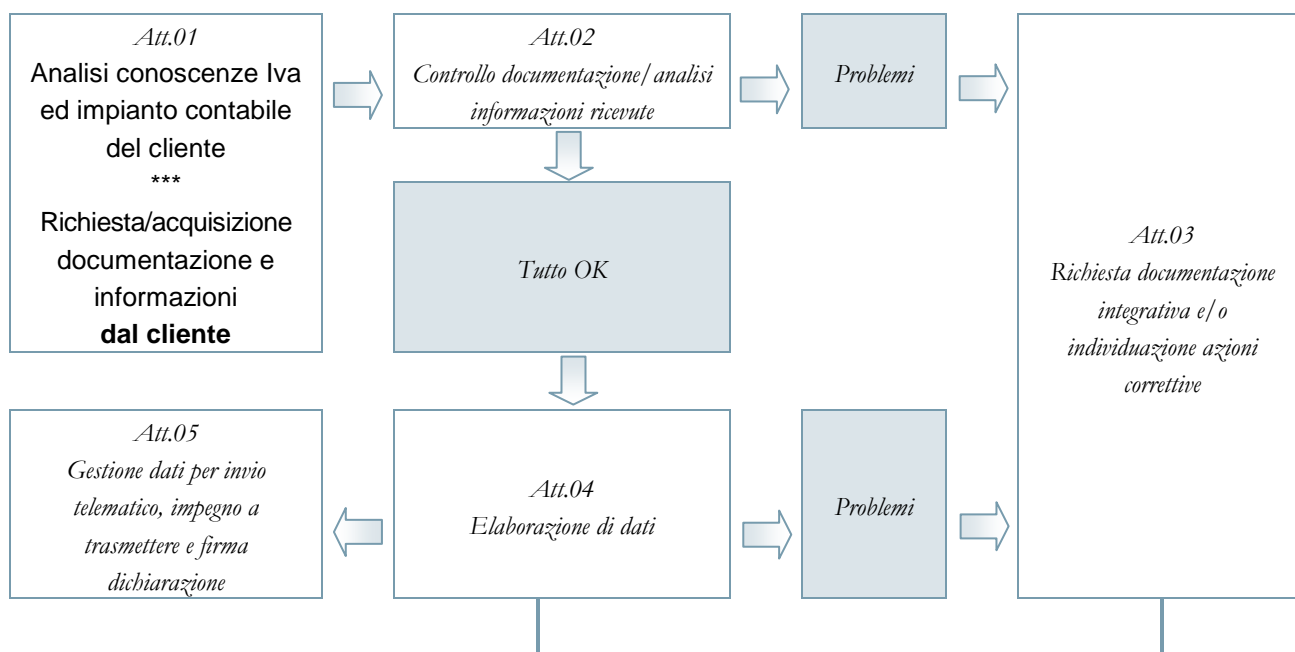
10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

Schematizzazione di sintesi



Attività 01 e 02

Analisi grado di conoscenza del cliente della normativa Iva

Per una corretta acquisizione dei dati necessaria ad un'altrettanto corretta predisposizione della dichiarazione, è necessario capire il grado di conoscenza del cliente della materia Iva (soprattutto nel caso di clienti di nuova acquisizione).

Per una veloce verifica può essere utile

compilare con il cliente

far compilare al cliente

le seguenti *check list* (vedi moduli separati):

- CHECK LIST CONTROLLI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVE;
- CHECK LIST CONTROLLI IN MATERIA DI DETRAZIONE IVA;
- CHECK LIST CONTROLLI RELATIVI AL PLAFOND;
- CHECK LIST CONTROLLI RELATIVI AD ACQUISTI CON REVERSE CHARGE;
- CHECK LIST RACCORDO VOLUME D'AFFARI / RICAVI.

Analisi impianto contabile

Il cliente tiene

- unica contabilità Iva
- contabilità separate per le seguenti attività:

.....

.....

- unica serie di registri Iva (acquisti, vendite e/o corrispettivi)
- i seguenti registri sezionali (indicare anche il motivo):

.....

.....

.....

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

Verifica presenza di operazioni straordinarie e/o variazioni anagrafiche

Nel corso del 2009 (oppure nel 2010 prima della presentazione della dichiarazione) sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, ecc.) e/o variazioni anagrafiche, per le quali è opportuno acquisire documentazione (atti notarili, variazioni uffici amm.ne finanziaria, ecc.):

Acquisizione documentazione

A seconda del livello di automazione dell'azienda e del tipo di *report* che il sistema gestionale fornisce, acquisire:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> tabulato operazioni attive registrate nel corso del 2009 e/o registri Iva vendite e/o corrispettivi; | [Per compilazione
quadro VE] |
| <input type="checkbox"/> tabulato operazioni passive registrate nel corso del 2009 e/o registri acquisti; | [Per compilazione
quadro VF] |
| <input type="checkbox"/> dettaglio operazioni passive con applicazione del <i>reverse charge</i> (acquisti intracomunitari, acquisti da non residenti, importazioni con <i>reverse charge</i> , rottami, oro industriale, subappalti edilizia, ecc.), se dai tabulari o registri di cui sopra non sono già evidenziate, con separato codice, tali casistiche; | [Per compilazione
quadro VJ e alcuni
righe di dettaglio
del quadro VF] |
| <input type="checkbox"/> dettaglio importazioni registrate nel 2009, distinte per aliquota se non sono già evidenziate, in modo separato, nei tabulari e/o registri di cui sopra; | [Per compilazione
quadro VF23 c.3 e 4] |
| <input type="checkbox"/> dettaglio acquisti di beni da San Marino, se non sono già evidenziati in modo separato nei tabulari e/o registri di cui sopra; | [Per compilazione
quadro VF23 c.5 o 6] |
| <input type="checkbox"/> dettaglio operazioni effettuate nei confronti di condomini (senza ritenuta), se non sono già evidenziate in modo separato nei tabulari e/o registri di cui sopra; | [Per compilazione
Rigo VA13] |
| <input type="checkbox"/> dettaglio operazioni attive non soggette ad adempimenti Iva in quanto ricadenti nel regime monofase di cui all'art.74 (es.: tabacchi, schede telefoniche, eccetera), nel caso di soggetto con pro-rata, se non sono già evidenziate nei tabulari e/o registri di cui sopra; | [Per compilazione
VF34 (casella 6)] |
| <input type="checkbox"/> operazioni effettuate con applicazione del regime del margine e/o registri previsti per il regime del margine (operatori abituali), se dai tabulari di cui sopra non emergono con chiarezza i dati necessari per la compilazione della dichiarazione; | [Per compilazione
prospetto B o C delle
istruzioni] |
| <input type="checkbox"/> idem per altri eventuali regimi speciali. | [Per compilazione:
quadro VF sez. 3-B
(per regime speciale
agricolo); prospetto A
delle istruzioni per] |

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

[agenzie viaggio]

Acquisire inoltre,

- copia fatture di cessione beni ammortizzabili se tali operazioni non risultano già evidenziate nei tabulati di cui sopra;
- copia liquidazioni periodiche effettuate, se non riportate nei registri Iva;
- copia modelli F24 per versamenti effettuati (compresi eventuali ravvedimenti operosi già effettuati);
- copia modelli F24 immatricolazioni (per rivenditori di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario)
- copia modelli F24 per utilizzo in compensazione del credito Iva anno precedente;
- copia modello F24 per eventuale adeguamento ai parametri per l'anno 2008 (codice tributo 6493) ed importo maggiori corrispettivi;
- copia modello F24 per eventuale adeguamento agli studi di settore per l'anno 2009 (cod. tributo 6494) ed importo maggiori corrispettivi (da fornire dopo l'eventuale avvenuto versamento);
- copia dichiarazione annuale (modello Unico) dello scorso anno (se lo studio non ne è già in possesso);
- copia mastri contabili del conto erario conto Iva e Erario c/crediti in compensazione, se attivato.

[Per determinazione volume d'affari (quadro VE)]

[Per compilazione quadro VH]

[Per compilazione quadro VL]

[Per compilazione quadro VH sez. II e VL]

[Per compilazione quadro VL]

[Per compilazione VA11]

[Non va più in dichiarazione Iva, ma andrà indicato in Unico]

[Per esatto riporto crediti, verifica presenza pro-rata anni precedenti, ...]

[Per verifica quadratura contabile con risultato dichiarazione annuale.]

Richiedere al cliente:

- suddivisione degli acquisti e importazioni registrate nel 2009 fra beni ammortizzabili, beni strumentali non ammortizzabili, beni destinati alla rivendita, altri acquisti, se i tabulati/registri di cui sopra non forniscono in modo adeguato tali informazioni
- al fine della compilazione del quadro VT, è necessario chiedere la suddivisione di tutte le operazioni attive imponibili (e non di quelle non imponibili o esenti) fra operazioni effettuate nei confronti di operatori (clienti con partita Iva) e quelle effettuate nei confronti di consumatori finali (privati).

[Per compilazione VF24]

[(si ricorda che il totale deve coincidere con l'importo di rigo VF20 c.1);]

[Per compilazione quadro VT]

[**N.B.** Per le operazioni nei confronti di consumatori privati è obbligatoria anche la suddivisione per regione.]

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

Attività 03

Problematiche/violazioni riscontrate

Durante la fase 02, 03 o 04 sono emerse le seguenti incongruità/problematiche:

- errata applicazione del regime di detrazione Iva da parte dell'azienda nelle seguenti situazioni:

.....
.....

- errata applicazione istituto del *plafond* (il *plafond* è stato "scaricato" considerando gli utilizzi in base alle operazioni passive registrate e non, invece, a quelle effettuate – vedi momento di effettuazione dell'operazione. N.B. l'errore potrebbe provocare conseguenze particolarmente nell'ipotesi di utilizzo del *plafond* mobile);

- omessi/ritardati versamenti:

.....
.....

- altre violazioni:

.....
.....

Individuazione azioni correttive

Con il cliente sono state individuate le seguenti azioni correttive:

.....
.....

Dichiarazione con credito in compensazione superiore ad € 15.000

Necessita apposizione:

- del visto di conformità di un professionista abilitato ed iscritto all'elenco DRE che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente e che predispone la dichiarazione annuale Iva e la trasmette telematicamente;

- del visto di conformità da parte del Responsabile di un CAF Imprese (RAF) che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente, con la precisazione che l'assistenza fiscale dei CAF è esclusa per le imprese soggette all'Ires: tenute alla nomina del collegio sindacale; alle quali non sono applicabili le disposizioni concernenti gli studi di settore;

- firma dal parte dell'organo preposto al controllo contabile di cui all'art.2409-*bis* del c.c. (società di capitali, nei casi previsti).

Nei casi di cui sopra il professionista o RAF o l'organo di controllo dovranno effettuare i controlli formali previsti dalla C.M. n.57/E/09, redigere un'apposita *check list* e conservare copia della documentazione controllata.

Note

.....
.....

Incaricato dello studio/professionista

Responsabile/incaricato dell'azienda

.....

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

CHECK-LIST CONTROLLI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVE

1) Sono state registrate tutte le operazioni attive (fatture/corrispettivi) relative ad operazioni effettuate nel 2009 e stampati i registri definitivi?	Chiedere conferma ultimo n°fattura del cliente	<input type="checkbox"/> (effettuato)
2) Verificare se entro il 15/01/10 sono state emesse fatture differite relative a consegne di dicembre. N.B. in caso di risposta affermativa, fare attenzione, le vendite devono rientrare nella dichiarazione annuale Iva relativa al 2009.	<input type="checkbox"/> NO (nessuna fattura differita)	<input type="checkbox"/> SI
3) Ci sono fatture con Iva ad esigibilità differita (es.: enti pubblici) oppure Iva di cassa non ancora incassate al 31/12/09?	<input type="checkbox"/> NO
4) È stato annotato nel registro Iva vendite/corrispettivi, l'importo dei maggiori corrispettivi da adeguamento ai parametri o studi di settore relativo al 2008 effettuato in sede di Unico? N.B. Idem se adeguamento per 2009.	<input type="checkbox"/> NO (no adeguamento)	<input type="checkbox"/> SI (ins. Reg.)
5) Sono stati riportati nel registro Iva vendite/corrispettivi (o liquidazioni) gli estremi di versamento relativi ai versamenti periodici effettuati ? ¹	<input type="checkbox"/> NO (nessun versamento dovuto)	<input type="checkbox"/> SI
6) I versamenti risultano tutti regolari nei termini ed importi o risulta necessario effettuare ravvedimenti? Scadenze mensili: 16/02/09 16/03 16/04 18/05 16/06 16/07 17/08 (prorogato 20/08) 16/09 16/10 16/11 16/12/09 18/01/10 ² . Scadenze trimestrali: 18/05/09 17/08 (prorogato 20/08) 16/12/09 16/02/10 (solo per trimestrali speciali).	<input type="checkbox"/> NO (ravvedimento da effettuare per)	<input type="checkbox"/> SI (vers.regolari)
7) Controllo regolare versamento acconto del 28/12/2009. Attenzione ai casi di riduzione! Effettuare ravvedimento operoso nei casi non sia stato versato dal cliente. Attenzione! l'acconto dovuto (sulla base del metodo scelto) va indicato in VH13 indipendentemente dal versamento.	<input type="checkbox"/> (non dovuto)	<input type="checkbox"/> (vers.regolare)
8) Sono stati riportati nel registro Iva vendite/corrispettivi (o liquidazioni) gli estremi di versamento relativi ai ravvedimenti operosi effettuati entro la d.a.Iva e relativi a ritardati/irregolari versamenti periodici? ¹	<input type="checkbox"/> NO (nessun ravvedimento operoso necessario)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
9) È stato controllato che per i soggetti con "ventilazione dei corrispettivi" le fatture emesse non abbiano superato il 20% del vol. d'affari e che gli acquisti di merce diversa da quella dest. alla rivendita non abbiano superato il 50% del totale acquisti?	<input type="checkbox"/> NO (soggetto non ventilato)	<input type="checkbox"/> SI (permane possibilità ventilazione)
10) Le esportazioni, le cessioni intracomunitarie e le altre operazioni assimilate indicate nel rigo VE30 superano il 10% del volume d'affari rettificato [VE30/(VE40 - cessioni	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (l'azienda potrebbe applicare il <i>plafond</i>)

¹ Anche se per effetto della semplificazione introdotta dal DPR n.435/01 non è più obbligatoria l'annotazione della liquidazione nel registro, appare comunque opportuno, ai fini di un adeguato controllo, continuare ad effettuare la stessa e a riconciliare i dati dei debiti risultanti dalla liquidazione con i versamenti, anche in compensazione, eseguiti (si ricorda che l'Amministrazione Finanziaria può comunque chiedere conto dei dati risultanti dalla liquidazione).

² Per i rivenditori di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario, raccogliere anche i versamenti effettuati con lo speciale modello F24 auto comunque eseguiti almeno 9 giorni prima dell'immatricolazione. Si ricorda che l'Iva versata va comunque scomputata nel periodo di liquidazione in cui avviene la cessione.

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
 Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
 Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

beni in transito e cessioni di beni depositati in luoghi soggetti a vigilanza doganale)] ?		
11) È stato controllato che le esportazioni (<i>extra</i> U.E.) fatturate senza applicazione dell'Iva e ricomprese nel rigo VE30 risultino da adeguata prova doganale e che le esportazioni con trasporto a cura del cessionario (art.8 co.1 lett.b) siano avvenute entro 90 giorni?	<input type="checkbox"/> NO (nessuna esportazione) <input type="checkbox"/> problemi su prot. n°	<input type="checkbox"/> SI (tutte nei termini)
12) È stato controllato che le cessioni intracomunitarie comprese nel rigo VE30 ed evidenziate nel rigo VE30 c.3 rispecchino i modelli Intrastat presentati?	<input type="checkbox"/> NO (no operazioni U.E.)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
12b) Esiste altresì adeguata documentazione che dimostra l'uscita dei beni dal territorio nazionale ³ nonché la correttezza della partita Iva comunitaria?		<input type="checkbox"/> SI (verificato)
13) È stato controllato che le dichiarazioni d'intento (e/o le successive revoche) ricevute dai clienti siano state annotate dal contribuente nell'apposito registro (o in apposita sezione del registro vendite o corrispettivi) e che siano state trasmesse all'Agenzia delle Entrate le relative comunicazioni telematiche?	<input type="checkbox"/> NO (nessuna dichiarazione d'intento ricevuta) <input type="checkbox"/> Problemi per	<input type="checkbox"/> SI (controllato)
14) Controllo importo/composizione volume d'affari 2009, Controllo con fatture/contabilità (vedi prosp. raccordo con ricavi). Verifica composizione volume prestazioni/vendite al fine di poter optare dal 2010 per la liq. Iva trimestrale o mantenere la liq.trimestrale di cui a opzione precedentemente esercitata.	Vendite: Prestaz.: Totale:	Liq. Iva da 2010 <input type="checkbox"/> mensile (naturale) <input type="checkbox"/> trim. x opzione
15) Regime contribuenti minimi (art.1, co.96-117 L. 244/2007) – regime naturale in vigore dal 2008 ⁴ È un regime naturale che riguarda solo le persone fisiche che hanno realizzato un volume di ricavi (competenza) o percepito compensi (cassa) non superiori ad €30.000 (ragguagliati) e non hanno effettuato particolari operazioni/attività (esportazioni, regimi speciali), nel triennio precedente non hanno effettuato acquisti di beni strumentali (anche tramite appalto, locazione o leasing) per un ammontare superiore ad €15.000 (senza ragguaglio), non pagano compensi a dipendenti e assimilati e non detengono partecipazioni in regime di trasparenza.	<input type="checkbox"/> soggetti che nel 2009 hanno optato per l'applicazione del regime normale in base al comportamento concludente: barrare opzione rigo VO33 e che non sono decaduti in corso d'anno ⁵ <input type="checkbox"/> soggetto minimo nel 2009 che decade con effetto dal 2010 <input type="checkbox"/> passaggio al regime dei minimi dal 2010: 1) su dichiarazione relativa al 2009: gestione eventuale rettifica detrazione da art.19bis-2, co.3 – rigo VA14 - e gestione fatture con Iva ad esigibilità differita non ancora incassate al 31/12/09 – quadro VE; 2) dal 2010 emettere fattura senza Iva	
16) Regimi fiscali agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo (art.13 L. n.388/00). Il regime si attiva in presenza di opzione esercitata in	<input type="checkbox"/> 2009 rispetto dei limiti	<input type="checkbox"/> 2010 permanenza regime <input type="checkbox"/> 2010 cessazione regime per decorso triennio

³ Si veda R.M. n.435/E/07 e R.M. n.477/E/08.

⁴ I soggetti che iniziano l'attività e ritengono di avere i requisiti devono comunque barrare l'apposita casella presente nel quadro B del modello AA9/10.

⁵ Per il solo 2008, l'opzione esercitata per il regime ordinario può essere revocata (in deroga) con effetto dal 2009. In tal caso i contribuenti minimi essendo esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale comunicheranno la revoca nel 2010 presentando il quadro VO in allegato alla dichiarazione redditi (C.M. n.73/E/07, punto 2.4.1). Nel caso, invece, in cui il contribuente decada (per superamento del volume dei ricavi/compensi per oltre il 50%, ecc), dovrà essere compilata la dichiarazione senza, ovviamente, barrare la casella VO33, nonché adempiere a tutti gli altri obblighi.

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

sede di inizio attività, in presenza di certi requisiti. Il regime dura max 3 anni. Nel caso di opzione esercitata verificare il rispetto dei limiti di compensi/ricavi per permanenza nel regime. Verificare, inoltre, eventuale decorso triennio.	<input type="checkbox"/> 2009 superamento dei limiti ⁶	<input type="checkbox"/> cessazione regime per superamento limiti dal
---	---	---

CHECK-LIST CONTROLLI IN MATERIA DI DETRAZIONE IVA (Quadro VF)

1) Sono state contabilizzate ai fini Iva le fatture emesse senza Iva dai contribuenti minimi da indicare nel rigo VF15?	<input type="checkbox"/> ok	
2) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le corrette norme di indetraibilità relativa agli acquisti oggettivamente indetraibili ai sensi dell'art 19 bis-1 (veicoli ⁷ ; alimenti e bevande, tranne per mense; prestazioni alberghiere e somministrazioni alimenti e bevande che configurano spese di rappresentanza ⁸ ; altre spese di rappresentanza; prestazioni di trasporto di persone; fabbricati ad uso abitativo; telefonini ⁹ ; ecc).?	<input type="checkbox"/> (effettuato) <input type="checkbox"/> Segnalazione (VA5) telefonia radiomobile detratta in misura superiore al 50%	
3) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le norme di indetraibilità previste dall'art.19 co.2 (afferenza diretta) e dall'art.19 co.4 (afferenza pro-quota in base a criteri oggettivi) per gli acquisti afferenti ad operazioni che non danno diritto alla detrazione dell'Iva? N.B. particolare attenzione va prestata per gli acquisti promiscuamente afferenti la sfera imprenditoriale e la sfera privata dell'imprenditore individuale.	<input type="checkbox"/> (effettuato) Note:	
4) È stato verificato se per i soggetti esenti che hanno optato per la dispensa degli adempimenti di cui all'art. 36 bis l'Iva sugli acquisti è stata considerata totalmente indetraibile?	<input type="checkbox"/> (effettuato) Note:	
5) È stato verificato se per i soggetti che effettuano sia attività esenti che attività che danno diritto alla detrazione (soggetti con pro-rata) è stato applicato nel corso dell'anno il pro-rata provvisorio (in base all'anno precedente) in sede di liquidazioni periodiche?	<input type="checkbox"/> NO (soggetto non pro-ratista)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
6) In caso di contribuente soggetto a pro-rata di detraibilità ai sensi dell'art.19, co.5, è stato ricostruito l'ammontare delle "operazioni attive assimilate a quelle che danno diritto alla detrazione d'imposta" e che non rientrano fra quelle già indicate nel quadro VE ma che influenzano comunque il calcolo del pro-rata (operazioni "monofase" ex art.74 co.1 ed operazioni art.7 effettuate fuori del territorio dello stato) ? Fare attenzione ! queste operazioni potrebbero anche non risultare dai registri Iva (ma solo da libro giornale)	<input type="checkbox"/> NO (no pro-rata) <input type="checkbox"/> NO (no operaz. Assimilate)	<input type="checkbox"/> SI (op.assimilate)

⁶ Attenzione! Se il superamento dei limiti eccede il 50% la decadenza del regime decorre già dall'anno in corso (2009).

⁷ A seguito della nota vicenda legata alla sentenza della Corte di Giustizia del 14/09/06 (Causa C 228/05) il legislatore è intervenuto modificando il previgente articolo 19-bis1, lett.c), ed introducendo, per i "veicoli stradati a motore, diversi dai trattori agricoli o forestali, normalmente adibiti al trasporto stradale di persone o beni la cui massa autorizzata non supera 3.500 kg e il cui numero di posti a sedere, escluso il conducente, non è superiore ad otto", la detrazione Iva del 40% (sia per i costi di acquisto o acquisizione che per tutti gli altri quali spese d'impiego, compresi i pedaggi autostradali) laddove tali veicoli non siano esclusivamente utilizzate nell'esercizio dell'impresa arte o professione. Teoricamente è, quindi, prevista anche la detrazione del 100% ma da questo versante le problematiche sono quelle probatorie.

⁸ Dal 01/09/08, per effetto delle modifiche apportate dal D.L. n.112/08, l'Iva è detraibile, salvo per le somministrazioni di alimenti e bevande riconducibili alla casistica delle spese di rappresentanza. Le fatture dovranno essere intestate all'azienda e dovranno essere evidenziate le generalità degli effettivi fruitori (vedi C.M. n.53/E/08). Per approfondimenti sulle spese di rappresentanza e sulle spese di ospitalità, vedere C.M. n.34/E/09.

⁹ Al fine di evitare la procedura d'infrazione comunitaria, la Finanziaria 2008 ha eliminato, con effetto dal 01/01/08 l'indetraibilità del 50% dell'Iva sui costi di telefonia radiomobile. L'Iva è pertanto teoricamente detraibile in base ai criteri ordinari (in funzione dell'inerenza, sulla base di quantificazione oggettiva). I soggetti che detraggono più del 50% devono evidenziare tale situazione nell'apposito rigo del quadro VA della dichiarazione annuale (ai fini selettivi nell'attività di accertamento del quinquennio 2008-2012).

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
 Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
 Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

7) Controllo rettifica per variazione del pro rata rispetto agli anni precedenti – art.19-bis 2 co.4 ¹⁰ .	<input type="checkbox"/> NO (non soggetta)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
8) Controllo rettifica detrazione - art.19 bis-2 (diverso utilizzo beni - co.1 e co.2; mutamenti regime fiscale, cambio regime contabile, mutamento attività contribuente ... – co.3)	<input type="checkbox"/> NO (nessun caso)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)

CHECK LIST CONTROLLI RELATIVI AL PLAFOND (Quadro VF e VC)

1) È stato verificato per i soggetti che effettuano acquisti in sospensione d'imposta che non sia stato superato il plafond ¹¹ (fisso o mobile che sia)?	<input type="checkbox"/> NO (soggetto senza utilizzo <i>plafond</i>)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
2) È stato controllato che le dichiarazioni d'intento (e/o le successive revoche) inviate ai fornitori siano state annotate dal contribuente nell'apposito registro?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto con lettera d'intento)	<input type="checkbox"/> SI controllato <input type="checkbox"/> SI telefonato al cliente

CHECK LIST CONTROLLI RELATIVI AD ACQUISTI CON REVERSE CHARGE (Quadro VF e VJ)

1) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti intracomunitari di beni e di servizi (lavorazioni, trasporti e servizi accessori) è stata integrata la fattura e riportata nel registro vendite (o sezionale) oltre che nel registro acquisti (o nel registro unico degli acquisti intra) e che sia stato compilato (nei casi previsti) il modello Intrastat?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto intracomunitario) <input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto di servizio intra)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
2) È stato verificato se per gli acquisti da Città del Vaticano e da San Marino (esclusa l'ipotesi di cessione con Iva da parte del San Marinense) è stata assolta l'Iva ai sensi dell'art. 17 co.3, registrando l'operazione nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti?	<input type="checkbox"/> NO nessun acquisto da Città del Vaticano e San Marino senza Iva)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
3) È stato verificato se per gli acquisti di oro c.d. "industriale" e argento puro è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione) e registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (art.17 co.5) ?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto oro industriale e argento puro)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
4) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti di rottami e simili è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione), registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (art.74, co.7/8)?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto rottami e simili)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
5) È stato verificato se per gli acquisti di beni e servizi da non residenti, territorialmente rilevanti in Italia, è stata emessa autofattura ai sensi dell'art.17 co.3, registrata nelle vendite (o sezionali) e negli acquisti?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto da non residenti territorialmente rilevante)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
6) Nel caso di acquisto di tartufi da raccoglitori occasionali o dilettanti, è stata emessa autofattura e considerata l'Iva indetraibile (art.1, co.109, L. n.311/04)? N.B. è prevista anche una comunicazione annuale alla Regione competente.	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
7) Nel caso acquisti di servizi di prestazioni di servizi (sub-appalti o sub-contratti d'opera) resi nel settore dell'edilizia (cod. attività 43.xx.xx) da subappaltatori, per fatture emesse senza l'indicazione dell'Iva ai sensi dell'art.17, co.6, del DPR n.633/72, è stata integrata ed effettuata la doppia registrazione della fattura?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)

¹⁰ Prestare attenzione agli effetti prodotti dalla riforma della fiscalità indiretta degli immobili (D.L. n.223/06).

¹¹ Nello scarico del *plafond*, come confermato nel quadro VC, vanno considerate le operazioni effettuate e non semplicemente quelle registrate.

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
 Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
 Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

8) Nel caso di acquisti di immobili strumentali da impresa cedente che ha optato (in atto) per l'applicazione del reverse charge in luogo dell'esenzione (art.10 n.8-ter lett.d) o (dal 01/03/08) nei casi cessionario che non può detrarre più del 25% dell'Iva (art.10 n.8-ter lett.b), è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)
9) Altri acquisti soggetti al <i>reverse charge</i> (estrazione depositi Iva; provvigioni corrisposte da agenzie di viaggio)	<input type="checkbox"/> NO (nessun acquisto)	<input type="checkbox"/> SI (effettuato)

CHECK LIST RACCORDO TRA VOLUME D'AFFARI E RICAVI

+/-	Descrizione	Importo
+	VOLUME D'AFFARI	
+	Ricavi per fatture da emettere al 31/12 (escluse quelle relative alla fatturazione differita di dicembre che verranno emesse entro il 15/01 dell'anno successivo).	
-	Ricavi per fatture da emettere al 31/12 dell'anno precedente (escluse quelle relative alla fatturazione differita di dicembre dell'anno precedente emesse entro il 15/01 e già comprese nel volume d'affari dell'anno precedente).	
-	Acconti fatturati nell'anno non ancora considerabili ricavi nell'anno.	
+	Acconti fatturati negli anni precedenti considerati ricavi nell'anno.	
+	Note di accredito con recupero dell'Iva ai sensi dell'art.26, co.2, emesse oltre l'anno in cui è stata effettuata l'operazione originaria	
+	Note di accredito con recupero dell'Iva ai sensi dell'art.26, co.3, emesse entro un anno dall'operazione originaria ma nell'esercizio successivo	
-	Sconti, abbuoni e rettifiche su vendite/prestazioni per i quali il contribuente non si è avvalso della facoltà (art.26 co.2 e co.3) di ridurre la base imponibile contabilizzate nel registro Iva vendite (tranne quelle contabilizzate nella voce sopravvenienze in quanto relative ad esercizi precedenti)	
-	Sconti, abbuoni e rettifiche su vendite/prestazioni per i quali non è ammessa la procedura di riduzione della base imponibile (art.26 co.3) (tranne quelle contabilizzate nella voce sopravvenienze in quanto relative ad esercizi precedenti)	
-	Differenza fra (<) corrispettivo e (>) valore normale Iva ¹² (tranne le ipotesi nelle quali tale differenza sia rilevante anche ai fini IIDD)	
-	Altre situazioni di "autoconsumo esterno" o di applicazione della base imponibile in base al valore normale e che non danno origine a ricavi (civilistici).	
-	Cessioni gratuite soggette ad (adempimenti) Iva relative a beni oggetto dell'attività o beni non oggetto dell'attività di c.u. sup. a €25,82.	
-	Cessione di beni a titolo di sconto, premio o abbuono (c.d. sconto merce) soggetti ad Iva in quanto beni per i quali è prevista un'aliquota superiore a quella del bene fatturato a titolo oneroso o per assenza di originaria previsione contrattuale (art.15 n.2).	
+	Ricavi costituenti operazioni "fuori campo Iva"	
...	
...	
=	TOTALE RICAVI DI COMPETENZA	

¹² Vedi novità introdotte nell'art.13, co.3, lett. a), b) e c) del DPR n.633/72, come integrato dalla L. n.88/09, per le operazioni fra le "parti correlate" (soprattutto operazioni fra gruppi) nelle particolari ipotesi in cui la:

- sottofatturazione di operazioni imponibili sia concomitante alla presenza di pro-rata o indetraibilità da 36-bis in capo al cessionario/committente (lett. a);
- la sottofatturazione di operazioni esenti sia concomitante alla presenza di pro-rata in capo al fornitore (lett. b);
- la sovrappatturazione di operazioni imponibili sia concomitante alla presenza di pro-rata in capo al fornitore (lett. c).

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
 Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
 Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016